



# UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

Prot. gen. 17820

**Procedimento Unico DPR 160/10 n. 703/20 -**

**Determinazione di conclusione POSITIVA della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 e segg. L. 241/90**

**PROCEDIMENTO UNICO ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, comma 1 lettera b).**

**Intervento:** Permesso di costruire per ampliamento di edificio destinato a burrificio, modifiche interne, nuova costruzione di tettoia esterna per auto, urbanizzazione area privata per parcheggi, a Castelfranco Emilia (MO), in Via Emilia Est n. 90 in variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017.

**Proponente:** ZANASI SRL - GRA - COM SRL

**Localizzazione:** CASTELFRANCO EMILIA (MO), VIA Emilia Est n. 90

## *LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE*

PREMESSO che il Comune di Castelfranco Emilia è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con Delibera di C.C. n. 76 dell'08/04/2009;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera del C.C. n. 75 dell' 08/04/2009 ,con Delibera di C.C. n. 119 del 15/06/2011 è stata approvata la prima variante al R.U.E, con Delibera di C.C. n. 95 del 12/07/2013 è stata approvata la seconda variante al R.U.E. , con Delibera di C.C. n. 97 del 30/07/2015 è stata approvata la terza variante al R.U.E;

PREMESSO inoltre che:

-nel complesso edilizio sito in VIA EMILIA EST N. 90, è insediata la ditta GRA-COM SRL che svolge un'attività di commercio formaggi, produzioni burro-stagionatura formaggio grana;

- la ditta ZANASI SOCIETA' SRL (in quanto proprietaria dell'immobile) e la ditta GRA - COM SOCIETA' SRL (in quanto gestore dell'attività) con nota prot. n. 26330-26331-26378 del 30/10/2020, hanno inoltrato la richiesta di Permesso di Costruire per l'ampliamento di edificio destinato a burrificio, modifiche interne, nuova costruzione di tettoia esterna per auto, urbanizzazione area privata per parcheggi sull'area censita al catasto terreni del comune di Castelfranco Emilia al fg 69 Mapp. 73-74-75-76(parte)-256(parte)-257-201-109- 108;

CONSIDERATO che la suddetta istanza è stata presentata ai sensi ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 comportante proposta di variante allo strumento di Pianificazione Comunale Vigente;

CONSIDERATO che:

- il PSC vigente colloca gli immobili citati in ambito consolidato specializzato per attività produttive comunali n. 31 APC.b, sub ambiti 31.1 e 31.3;
- la proposta di variante urbanistica al PSC consiste nella trasformazione di una porzione di area rurale in ambito produttivo finalizzata esclusivamente ad incrementare le aree destinate a piazzale con creazione di nuovo sub ambito produttivo 31.5 e contestuale trasformazione di porzione dell'attuale sub ambito 31.3 da area produttiva a rurale;
- la suddetta proposta di variante mantiene inalterata la superficie complessiva realizzabile nel nuovo sub ambito 31.5 la quale risulta, pertanto, uguale alla preesistente superficie complessiva massima realizzabile insistente nell'attuale sub-ambito consolidato di pertinenza all'edificio;
- il progetto per l'ampliamento del fabbricato esistente ad uso produttivo utilizza la potenzialità edificatoria già acquisita con il vigente strumento di pianificazione comunale;

DATO ATTO che:

- in data 07/01/2021 è stato pubblicato sul B.U.R.E.R.T n. 1 l'avviso di deposito del progetto per 60gg consecutivi (08/03/2021);
- copia integrale del progetto, ivi compreso il documento di VAS-VALSAT è stato pubblicato sul sito web dell'Unione Comuni del Sorbara, al seguente link:  
[http://www.unionedelsorbara.mo.it/uffici/struttura\\_unica\\_per\\_le\\_attivita\\_\\_produttive/index.htm](http://www.unionedelsorbara.mo.it/uffici/struttura_unica_per_le_attivita__produttive/index.htm) (sezione "Tutte le informazioni") nonché sul sito istituzionale del Comune interessato e precisamente: [www.comune.castelfranco-emilia.mo.it](http://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it).

VISTO che:

- con nota prot.342 del 07/01/2021 è stata indetta e convocata Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14bis Legge 241/90 con termine previsto per la conclusione del procedimento per il

7/4/2021;

- è pervenuta al Suap richiesta di documentazione integrativa da parte del SUE del Comune di Castelfranco Emilia che ha determinato la sospensione del procedimento unico in data 25/01/2021 e successiva **riapertura dello stesso in data 01/03/2021** con conseguente ri-determinazione dei termine di conclusione previsto per il 10/05/2021;
- entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto, dal 7/1/2021 all'8/3/2021, non sono pervenute osservazioni da parte dei privati;
- in data 21/04/2021 prot.10050 il SUE comune di Castelfranco Emilia ha richiesto conferenza dei servizi simultanea;
- con nota prot. 10146 del 22/04/2021 è stata indetta e convocata Conferenza di Servizi in forma simultanea;

Visto che Sono state convocate due sedute istruttorie di Conferenza dei servizi, la prima in data 04/05/2021, in occasione della quale si è convenuto all'unanimità di prorogare il termine di conclusione del procedimento fino al 31/7/2021 e la seconda in data 30/06/2021, delle quali sono stati redatti i rispettivi verbali;

DATO ATTO che con nota dello scrivente (prot. Suap n.15471 del 01/07/2021) è stata convocata la terza seduta della conferenza per il giorno 14/07/2021 al fine di acquisire da parte dei soggetti partecipanti l'espressione delle relative posizioni definitive e consentire all'amministrazione procedente di adottare la determinazione motivata di conclusione della medesima conferenza (ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017).

Tutte le sedute si sono svolte con modalità telematica, mediante videoconferenza, resa necessaria in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Nel verbale della 3<sup>a</sup> seduta di Conferenza dei servizi si è dato atto che sono stati acquisiti in Conferenza i pareri definitivi di competenza degli Enti pubblici coinvolti, di seguito specificati:

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Richiamato il proprio parere favorevole condizionato - espresso con riferimento agli aspetti urbanistico-edilizi - formulato nell'ambito della seconda seduta della conferenza di servizi e riportato nel corrispondente verbale;

Viste le integrazioni acquisite in data 06.07.2021 prot.n. 26760 a superamento dei condizionamenti tecnici posti con il suddetto parere, esaustive per quanto riguarda gli aspetti di competenza;

Preso atto delle determinazioni favorevoli con prescrizioni espresse dagli enti preposti alla valutazione della Variante Urbanistica di PSC e della Valsat nonché degli aspetti relativi alla riduzione del rischio sismico;

Dato atto della necessità di recepimento nelle schede d'ambito di PSC oggetto di variante delle prescrizioni espresse da ARPAE per gli aspetti acustici in merito alla Valsat;

Considerato conseguentemente che si rende necessaria la trasmissione da parte del tecnico procuratore della ditta dei documenti SCHEDE\_CAP\_CFR e SCHEDE-CAPOLUOGO opportunamente revisionati e firmati digitalmente;

si esprime **parere favorevole** con riferimento agli aspetti edilizi di competenza dello Sportello unico per l'edilizia ed in merito alla proposta di variante urbanistica, **precisando che:**

- **entro il 15/7/2021 dovrà essere acquisita al protocollo comunale la documentazione di cui sopra revisionata in recepimento delle prescrizioni in materia acustica formulate da ARPAE e Provincia di Modena in merito alla Valsat,**
- **il rilascio del titolo abilitativo edilizio per l'attuazione dell'intervento è condizionato alla previa approvazione della variante urbanistica al PSC da parte del competente organo consiliare.**

Si dà atto dunque che gli elaborati costitutivi della variante al PSC sono i seguenti come risultanti dai documenti acquisiti ai prot. 22076 del 09.06.2021 e prot. 26760 del 06.07.2021, considerando inoltre che i documenti alle lettere A e B dovranno essere adeguati come sopra prescritto e che dovrà essere prodotto l'elaborato "Dichiarazione di sintesi" ai sensi dell'art.17 comma 1, lettera b) del Dlgs 152/06:

- A. SCHEDE\_CAP\_CFR.pdf.p7m
- B. SCHEDE-CAPOLUOGO.pdf.p7m
- C. SCHEDE-FRAZ-CFR.pdf.p7m
- D. SCHEDE-FRAZIONI.pdf.p7m
- E. TAV\_1\_1.pdf.p7m
- F. TAV\_1\_7.pdf.p7m
- G. TAV\_2\_1.pdf.p7m
- H. TAV\_2\_7.pdf.p7m
- I. TAV\_3\_1.pdf.p7m
- J. RELAZIONE VALSAT GRA-COM - REv giugno.pdf.p7m
- K. VALSAT\_SNT.pdf.p7m
- L. Relazione illustrativa Rev giugno.pdf.p7m

#### ARPAE

##### Arpae - Distretto di Modena

La procedura in questione riguarda la richiesta di PdC 1c/2021 per ampliamento ed opere interne di edificio destinato a burrificio, realizzazione di tettoia e urbanizzazione area privata esterna, che comprende una nuova viabilità di accesso, nuovi

parcheggi, una nuova area di carico e scarico, con nuova cella frigorifera. Gli interventi sono proposti in variante urbanistica (variante al PSC) e prevedono la trasformazione di una porzione rurale in ambito produttivo, finalizzata esclusivamente ad incrementare le aree destinate a piazzale, con creazione di nuovo sub-ambito produttivo 31.5.

La procedura unica comprende anche l'istanza di modifica dell'AUA vigente, intestata alla ditta in oggetto, il parere dello scrivente Distretto sarà pertanto finalizzato sia alla sostenibilità della proposta di variante urbanistica, che a valutazioni specifiche per le modifiche dell'AUA, legate alle trasformazioni in questione.

**Pertanto per quanto di competenza la scrivente Agenzia esprime parere favorevole agli interventi in progetto della ditta GRA-COM, con le seguenti prescrizioni di carattere ambientale.**

#### **Sistema fognario e depurativo e carico idraulico**

L'insediamento è servito da un impianto di trattamento biologico privato con scarico delle acque reflue nel Canale di San Giovanni, autorizzato con AUA n.563 del 30/12/2014.

L'ampliamento previsto nel progetto non riguarda l'aumento della capacità produttiva e dei reflui prodotti dalle lavorazioni del burro o dai lavaggi delle attrezzature, ma sostanzialmente l'aumento delle superfici di dilavamento delle acque meteoriche e lo spostamento delle aree di lavaggio attrezzature esterne e delle aree di carico e scarico merci; le acque reflue prodotte da queste ultime aree vengono convogliate al depuratore aziendale, mentre le restanti acque meteoriche vengono drenate ed inviate in una vasca di laminazione interrata, di circa 450 mc, per essere scaricate secondo il principio di invarianza idraulica sempre nel canale di San Giovanni.

Per quanto riguarda la rete di raccolta acque meteoriche, preso atto di quanto sopra previsto, non entrando nel merito del corretto dimensionamento del sistema fognario, si rimanda a quanto espresso nel parere del Consorzio di Bonifica di Burana.

Relativamente alla capacità residua di trattamento dell'impianto biologico esistente, la ditta ha inoltrato un chiarimento ad integrazione, in data 28/06/2021 nel quale viene dichiarato dal gestore dell'impianto, che la capacità di trattamento progettuale è di 100 mc/giorno e che attualmente vengono trattati circa 85 mc/giorno, mentre nella situazione futura la quantità di acque da trattare potrà raggiungere circa 93 mc/giorno. Da questo è possibile dedurre che il nuovo contributo, costituito prevalentemente da acque meteoriche potenzialmente contaminate, in ingresso al depuratore potrà incidere in misura limitata rispetto alla potenzialità massima progettata.

Ai fini del rilascio dell'AUA lo scrivente Distretto rilascerà, direttamente all'Autorità competente (Arpa-Sac), prescrizioni specifiche di carattere gestionale.

#### **Rumore**

Il contesto rappresentato nella Valutazione acustica previsionale agli atti descrive l'area di interesse soggetta a rumorosità diffusa determinata dal traffico veicolare di via Emilia Est e dalla Tangenziale – S.S.n.9, da attività produttive esistenti nell'area industriale posta a ovest e dagli impianti esistenti della ditta stessa. L'edificio ad uso residenziale più prossimo viene individuato a 60 m in linea d'aria ad est dal progetto di ampliamento. La vigente classificazione acustica colloca questo ricettore abitativo in classe acustica III "Aree di tipo misto" e in parte in classe IV per la presenza della fascia stradale, mentre l'azienda è collocata all'interno di un'area industriale posta in classe acustica V "Aree prevalentemente industriale".

Nella valutazione di impatto acustico presentata viene esaminato il solo impatto determinato da due nuove celle frigo in sostituzione di una cella frigo prefabbricata esistente che verrà demolita e dalla realizzazione di una sala per il confezionamento del burro ed una pedana di carico. Nella stessa si specifica che le attività svolte all'interno della nuova porzione di capannone non produrranno rumorosità significativa in esterno e non vi sarà aumento del numero attuale di scarichi/carichi. Sarà prevista l'installazione in esterno di una nuova unità di refrigerazione (individuata come la sorgente prevalente) con emissione acustica dichiarata di 53 dB(A) a 10 m in campo aperto. Con tale rappresentazione viene calcolato che il contributo di rumore atteso al ricettore, in corrispondenza dell'area esterna di pertinenza sarà di 39 dB(A) e, conseguentemente, il clima acustico del ricettore abitativo più prossimo posto a 40 m non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali.

Nel merito della valutazione acustica previsionale effettuata su tali impianti, si osserva una criticità data dalla caratterizzazione del rumore residuo con una misura breve svolta intorno alle ore 05, che potrebbe sovrastimare la rumorosità presente tra le 01 e le 03 e i giorni festivi. Tuttavia l'azienda ha prodotto una certificazione dell'impianto da cui si evince un livello emissivo più basso di quello utilizzato nella valutazione previsionale (51 dBA a 10 m di distanza) e che lo stesso può essere ulteriormente insonorizzato con specifico box di insonorizzazione fornito dalla ditta costruttrice. **Pertanto per quanto riguarda la parte impiantistica, parrebbe possibile ritenere l'insediamento compatibile dal punto di vista acustico con il contesto territoriale circostante a condizione che venga realizzato l'apposito box con pannelli con rivestimento in vetroresina con  $R_w = 25$  dB.**

Tuttavia in sede di esame di parere si è constatato che la valutazione acustica previsionale presentata non ha analizzato il progetto di ampliamento proposto nella sua interezza; nel documento infatti non vengono svolte valutazioni in merito all'avvicinamento dell'area aziendale al ricettore abitativo, in particolare per quanto attiene alle aree di carico/scarico, circolazione dei mezzi, ecc. Conseguentemente nel verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 04/05/2021 era stata richiesta una nuova Valutazione di impatto acustico coerente con il progetto nella sua interezza.

Il documento prodotto dall'azienda ad integrazione, acquisito in data 06/07/2021 con Prot, PG/2021/105632, costituito da una dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica che "*l'intervento previsto è da ritenersi acusticamente compatibile*" in quanto "*non è previsto l'aumento del numero attuale di scarichi/carichi al giorno*" e "*il numero di carichi/scarichi giornalieri risulta numericamente non significativo rispetto al traffico circolante sulla via Emilia Est*", non risponde a quanto richiesto.

**Al termine degli interventi dovrà quindi essere effettuato un Collaudo Acustico sulla base del quale verificare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali** in merito all'avvicinamento dell'area aziendale al ricettore abitativo, in particolare per quanto attiene alle aree di carico/scarico, circolazione dei mezzi, ecc. **e, nel caso, valutare se sarà sufficiente effettuare i transiti e le operazioni di carico-scarico nelle fasce orarie in cui sono presenti livelli di rumore residuo maggiori a causa del traffico veicolare sulla via Emilia o in alternativa realizzare una barriera acustica o altre modifiche.**

## PROVINCIA DI MODENA

Si richiama l'assenso preliminare espresso in sede di seconda seduta di Conferenza dei Servizi, si prende atto del parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE in ordine agli aspetti ambientali, parere che si condivide e si fa proprio, e si esprime parere favorevole alla variante urbanistica relativamente agli aspetti inerenti la riduzione del rischio sismico di cui all'art.5 LR 19/2008, ed alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di ARPAE in relazione agli aspetti di clima acustico.

PRESO ATTO che risultano acquisiti in quanto pervenuti entro la data di conclusione del procedimento i seguenti pareri:

- Nulla osta all'esecuzione dell'intervento da parte dell'Aeronautica Militare (prot.2766 dell'08/02/2021) pervenuto alla Scrivente in data 8/2/2021 prot. 3523;
- Valutazione ai sensi della DGR 193/14 prot. n. 2989 del 15/01/2021 dell'Azienda USL pervenuta alla Scrivente in data 20/01/2021 prot. 1819;
- parere di competenza del Consorzio della Bonifica Burana prot. 1653 del 01/02/2021 pervenuto alla Scrivente in data 2/2/2021 prot. 3044
- Parere Valutazione impatto acustico (condizionato) rilasciato da ARPAE, Servizio Territoriale PG/2021/63293 del 23/04/2021 relativo a Pratica SP 20449, pervenuto alla Scrivente in data 20/07/2021 prot. 16758;
- parere igienico sanitario prot. n. 56935/21 del 15/07/2021 dell'Azienda USL pervenuto alla Scrivente in data 16/07/2021 prot. 16603;
- Parere di Conformità Urbanistico - Edilizia relativamente alla richiesta di AUA (DPR n.59 del 13 marzo 2013) AU n. 2U/2021 del 02/07/2021 del comune di Castelfranco Emilia pervenuto alla Scrivente in data 02/07/2021 prot. 15590;
- Parere di competenza ai sensi dell'art. 7.15.5 del RUE del Comune di Castelfranco Emilia della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per La Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara pervenuto alla Scrivente in data 22/07/2021 prot. 16964;
- Permesso di Costruire del 30/07/2021 Pratica edilizia n. 1C/2021 da parte del SUE comune di Castelfranco Emilia pervenuto alla Scrivente in data 31/07/2021 prot. 17527;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante, pur invitato, non abbia partecipato alle riunioni e non abbia espresso la propria posizione entro il termine del 31/07/2021;

DATO ATTO inoltre che con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, con le precisazioni e le prescrizioni riportate nello stesso verbale del 14/07/2021, la Conferenza di servizi sia da ritenersi chiusa positivamente;

VISTO che entro il termine di convocazione della conferenza di servizi l'amministrazione procedente ha provveduto a richiedere la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n.159 del 2011 (ditta ZANASI SRL prot. B.D.N.A. n. PR\_MIUTG\_0052286\_20210723 e ditta GRA COM SRL prot. B.D.N.A. n. PR\_MIUTG\_0052290\_20210723 \_ ) con esito positivo;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia n. 72 del 29.07.2021 con la quale è stato acquisito il consenso alla variante urbanistica e visto il successivo permesso di costruire rilasciato dal SUE del Comune di Castelfranco Emilia il 30/07/2021;

RILEVATO, sulla scorta dei pareri citati, che gli enti hanno espresso assenso alla variante agli strumenti di pianificazione (PSC e RUE), e, per quanto di competenza, al progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste formulate nelle sedute della Conferenza di servizi, considerandolo compatibile, a condizione che l'attuazione avvenga nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, espressi dai partecipanti e allegati quale parte integrante della presente determinazione conclusiva;

VALUTATO che le condizioni e le prescrizioni indicate dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

RICHIAMATI:

- l'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" che prevede misure straordinarie per valutare i progetti di nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazione di insediamenti produttivi che comportino variante agli strumenti urbanistici;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017 citata che disciplina il procedimento unico di approvazione, tra l'altro, di progetti di ampliamento di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

VISTO l'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'art.14-quater della medesima Legge n. 241/1990;

RITENUTO di prendere atto della positiva conclusione della Conferenza di servizi al fine di consentire i successivi adempimenti previsti dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per la conclusione del procedimento in esame;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclusivo recepisce al suo interno il Permesso di Costruire;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs 267/00, con particolare riferimento all'art. 107,

Vista la Convenzione per il trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara delle funzioni di Sportello Unico per le Attività Produttive da parte dei Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro per la Costituzione della Struttura Unica per le Attività Produttive, con delibera C.C. di Castelfranco Emilia n. 15 del 24/2/17, delibera C.C. di San Cesario sul Panaro n. 7 del 27/2/17, delibera Consiglio Unione Comuni del Sorbara n. 1 del 28/2/17,

Visto il decreto dirigenziale prot.24084 del 09/10/2019 di assegnazione delle funzioni di Responsabile della Struttura Unica,

Visto lo Statuto dell'Unione Comuni del Sorbara,

quanto sopra premesso e considerato;

## **DETERMINA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017  
e degli artt. 14-ter e 14-quater della Legge 241/1990 e s.m.i.

- **DI APPROVARE** tutte le premesse come sopra esposte;
- **DI DICHIARARE** chiusi i lavori della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017, come sopra indetta e svolta, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53 citato per per ampliamento di edificio destinato a burrificio, modifiche interne, nuova costruzione di tettoia esterna per auto, urbanizzazione area privata per parcheggi, svolta dalla ditta Gra Com srl in variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- **DI ADOTTARE**, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi medesima, dando atto (ai sensi del comma 10 del medesimo articolo), che la stessa produce gli effetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo 53, ovvero:
  - o sostituisce ogni autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta e assenso, comunque denominato, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente, recependo al suo interno anche il permesso di costruire;
  - o consente di approvare la localizzazione delle opere e interventi in variante agli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso di avvenuta conclusione, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente;
- **DI PRENDERE ATTO** del parere positivo espresso relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della Provincia di Modena in occasione della seduta finale di conferenza di servizi;
- **DI DARE ATTO** che, oltre alle prescrizioni e condizioni sopra espresse, formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche tutti i pareri o autorizzazioni comunque denominati allegati al medesimo;

# AUTORIZZA

Le Ditte:

**ZANASI SRL** (in qualità di Proprietario)  
P.IVA 00172040362  
Via Emilia Est, 86B -41013 Castelfranco Emilia (MO)

**GRA - COM SRL** (in qualità di Gestore)  
P.IVA 01313570366  
Via Emilia Est, 86B -41013 Castelfranco Emilia (MO)

**all'intervento di ampliamento di edificio destinato a burrificio, modifiche interne, nuova costruzione di tettoia esterna per auto, urbanizzazione area privata per parcheggi**, nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri/atti sopra citati, cui si rinvia, trasmessi unitamente al presente atto.

Castelfranco Emilia (MO), li 5/8/2021

STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
La Responsabile  
dr.ssa Veronica FATTORI

*Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed  
inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ( TAR ) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

*(da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. \_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.*

\_\_\_\_\_ ,  
(luogo)

\_\_\_\_\_ ,  
(data)

\_\_\_\_\_  
(qualifica)

\_\_\_\_\_  
(cognome-nome)

\_\_\_\_\_  
(firma)